



# COMUNE DI RIPABOTTONI

Provincia di Campobasso

C.so Garibaldi, 19 – 86040 Ripabottoni (CB)  
E.mail: [amministrazione@comuneripabottoni.it](mailto:amministrazione@comuneripabottoni.it)  
Codice Univoco Fattura Elettronica UFGDVW

Telefono / Fax : 0874 / 847103 – 847373  
E.mail Certificata: [amministrazione@pec.comuneripabottoni.it](mailto:amministrazione@pec.comuneripabottoni.it)  
Partita IVA e Codice Fiscale : 00054410709

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### Numero 48 Del 20-11-2018

ORIGINALE

**Oggetto: Approvazione del Regolamento "Fondo Funzioni Tecniche"**

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di novembre alle ore 17:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

<b>Civetta Orazio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>D'Addario Domenico</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Alfonso Gianfranco</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Civetta Orazio in qualità di Sindaco assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signora Tolo Clementina.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ad altri Enti	N
Immediatamente eseguibile	S

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267:

**PARERE AMMINISTRATIVO:** Favorevole in ordine alla **Regolarità Amministrativa**

e alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Data: 20.11.2018



Il Responsabile del servizio

**Tolo Clementina**

**PARERE TECNICO:** Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**  
ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267

Data: 13.11.2018



Il Responsabile del servizio

**Musacchio Adamo**

## IL SINDACO

### **RICHIAMATI:**

- L'articolo 48 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL), il quale recita: *"E', altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*;
- L'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 11/01/2018 di approvazione del Regolamento disciplinante la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;

**PRESO ATTO** che il Comune di Ripabottoni è dotato di Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ai sensi della L. 163/2006;

**VISTO** l'art. 113 del D.lgs. 50/2016 che ha riscritto la disciplina degli incentivi del personale già denominato fondo per la progettazione ed ora trasformato in "FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE";

**PREMESSO** che, ai sensi del nuovo art. 113, commi 2, 3 e 4, del D. Lgs. 50/2016:

- *"le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti"*;
- *"L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 1 nonché tra i loro collaboratori. .... L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto."*;
- *"Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di*

*alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.”;*

**RILEVATA** quindi la necessità di provvedere all'approvazione di un apposito Regolamento che stabilisca criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche, ai fini di dotare l'Amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente per la gestione dei processi di programmazione e controllo delle opere o lavori, dei servizi e delle forniture che garantisca l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, dei progetti, dei tempi e dei costi stabiliti;

**VISTA** la proposta di Regolamento comunale, con relativo allegato "A" di determinazione dei corrispettivi, per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche redatto ai sensi dei sopra citati commi 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, predisposto dal RUP del settore Opere Pubbliche incaricato con Decreto sindacale n.8 del 24/07/2018 Arch. MUSACCHIO Adamo e ritenuto la stessa conforme e meritevole di approvazione in quanto disciplina tutti gli aspetti della materia in modo esaustivo e corrispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

**CONSIDERATO** che gli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art.113, comma 2, D.Lgs. n.50/2016 sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori (di cui all'art.1, comma 236, Legge n.208/2015 cosiddetta legge di stabilità 2016);

**DATTO ATTO** che gli emolumenti sono erogabili con carattere di generalità, anche per gli appalti di servizi e forniture, come spese di funzionamento e, dunque, come spese correnti e di personale coinvolto nelle diverse fasi del procedimento di spesa, dalla programmazione (che nel nuovo codice dei contratti pubblici, all'art.21, è resa obbligatoria anche per l'acquisto di beni e servizi) all'esecuzione del contratto;

**PRESO ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità amministrativa ed in ordine alla regolarità tecnica, espressi dai responsabili competenti (articoli 97 e 49 del TUEL);

## **PROPONE**

1. di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare l'allegato Regolamento comunale, col relativo allegato "A" di determinazione dei corrispettivi, per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dei sopra citati 2, 3 e 4 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del TUEL.

## La Giunta Comunale

Vista la proposta sopra riportata;

Visti i pareri espressi dai responsabili del servizio e dal Segretario Comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge

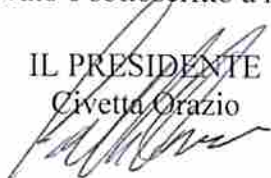
### DELIBERA

Di approvare in toto la sopra riportata proposta.

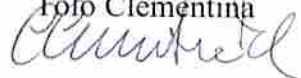
Di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.n.267/2000

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
Civetta Orazio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Tolo Clementina



---

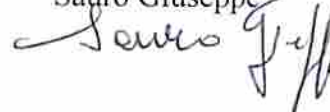
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE n° 404

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00. Trascorsi 15 giorni l'atto sarò consultabile nella sezione storica del sito.

Li, **20 NOV. 2018**

IL MESSO COMUNALE

Sauro Giuseppe



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.127, c.1 del D.Lgs.267/2000)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione:

x E' divenuta esecutiva il 20.11.2018 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs. 267/2000;

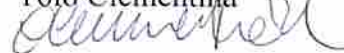
- o Diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.267/2000.

Ripabottoni, li **20 NOV. 2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE

Tolo Clementina





## COMUNE DI RIPABOTTONI

# REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE

*(art. 113 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016,  
aggiornato con D.Lgs. n.56 del 19 aprile 2017)  
Deliberazione Giunta Regione Molise n. 2 del 11/01/2018*

(approvato con deliberazione della G.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_)

### **Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento è adottato in attuazione dell'articolo 113 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 (di seguito denominato semplicemente «codice») e in attuazione della Deliberazione di Giunta della Regione Molise n. 2 del 11/01/2018
2. Il regolamento ha per oggetto i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico di procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico, ove necessario.
3. Alla ripartizione del fondo partecipano il responsabile unico di procedimento ed i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2, nonché i loro collaboratori, così come identificati con atto formale da parte del competente dirigente/responsabile.
3. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.
4. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le funzioni tecniche di cui al precedente comma 2 finalizzate a consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

### **Art. 2 - Costituzione del fondo per le funzioni tecniche**

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113, comma 1, del codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per funzioni tecniche risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara.
2. In relazione all'importo dei lavori posti a base di gara, la percentuale di cui al comma 1 viene frazionata in due parti: l'una pari all'80% da ripartire per la progettazione e l'innovazione; la restante parte del pari al 20% da utilizzare per l'acquisto di beni, strumentazioni, tecnologie e software per l'efficientamento dell'ufficio tecnico.
3. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro, del servizio o della fornitura.
4. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

### **Art. 3 - Ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione**

1. L'80% delle risorse finanziarie, confluite nel fondo per le funzioni tecniche ai sensi del precedente art. 2, è ripartito tra i dipendenti interessati, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base del presente regolamento.
2. Gli importi dell'incentivo sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione.
3. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo il responsabile unico del procedimento e i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche, nonché i loro collaboratori, esclusivamente per le seguenti attività di:
  - a) Programmazione della Spesa per Investimenti e Studi di Fattibilità Tecnico-Economica;
  - b) Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
  - c) Predisposizione, controllo e affidamento delle procedure di gara;
  - d) Esecuzione dei contratti pubblici;
  - e) Responsabile unico di procedimento;
  - f) Direzione dei lavori;
  - g) Direzione dell'esecuzione;
  - h) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

i) Collaudo, ivi compreso collaudo statico, collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, verifica di conformità;

j) Collaboratore tecnico / giuridico / amministrativo

4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, viene destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico dell'ufficio tecnico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte può essere utilizzata per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 della L. n. 196/1997 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

5. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr) della legge n. 11/2016, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli artt. 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente Regolamento.

6. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali previsti dalla legge, oltreché degli oneri fiscali (IRAP).

#### **Art. 4 – Affidamento delle funzioni tecniche e individuazione dei dipendenti coinvolti**

1. L'affidamento delle funzioni tecniche è effettuato con provvedimento formale del competente Dirigente, su proposta del Responsabile del procedimento del servizio competente, garantendo ove possibile un'opportuna rotazione del personale.

2. L'atto di affidamento delle funzioni tecniche deve riportare, per ciascuna delle attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, il nominativo del dipendente assegnatario, nonché di quello che partecipa e/o concorre allo svolgimento delle stesse, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

3. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

#### **Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo**

1. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

**TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI**

<b>CLASSI DI IMPORTO DEI LAVORI</b>	<b>PERCENTUALE DA APPLICARE</b>
fino a euro 500.000	2%
oltre euro 500.000 e fino a euro 2.000.000	1,8%
oltre euro 2.000.000 e fino a euro 5.000.000	1,6%
oltre euro 5.000.000 e fino a euro 10.000.000	1,4%
oltre euro 10.000.000 e fino a euro 15.000.000	1,2%
oltre euro 15.000.000 e fino a euro 20.000.000	1,1%
oltre euro 20.000.000	1,0%



**TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE**

CLASSI DI IMPORTO DEI SERVIZI O DELLE FORNITURE	PERCENTUALE DA APPLICARE
fino a euro 100.000	2,0%
oltre euro 100.000 e minore delle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50	1,8%
pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e fino a euro 500.000	1,6%
oltre euro 500.000 e fino a euro 1.000.000	1,4%
oltre euro 1.000.000	1,2%

2. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi e forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione in un soggetto diverso dal RUP, a prescindere dall'importo.

3. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento / assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare è quella riferita ai lavori.

4. La quota di fondo di cui all'art. 3, comma 1, del presente regolamento, destinata alle funzioni tecniche, per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, viene suddivisa tra le varie attività (tratte dalle Tabelle del D.M. 17/06/2016, così come stabilito all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 aggiornato con D.Lgs. n. 56/2017) sulla base dei seguenti criteri:

Attività (art. 113, comma 2) - per le opere o lavori:	Quote Attività
PROGRAMMAZIONE SPESA E STUDI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA Qal.02 – Programmazione della Spesa e Studi di Fattibilità Tecnico-Economica	15,00%
b.I) SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE: Qbl.19 - Supervisione e coordinamento Qbl.20 - Verifica della progettazione preliminare	2,00% 8,00%
b.II) SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA QbII.26 - Supervisione e coordinamento QbII.27 - Verifica della progettazione definitiva	2,00% 18,00%
b.III) SUPPORTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA QbIII.08 - Supervisione e coordinamento QbIII.09 - Verifica della progettazione esecutiva QbIII.10 - Programmazione e progettazione appalto QbIII.11 - Validazione del progetto	2,00% 18,00% 10,00% 2,00%
c.I) SUPERVISIONE E COORDINAMENTO ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI Qcl.02 - Liquidazione tecnico contabile - Rendicontazioni ovvero, Determinazioni sugli Stati di Avanzamento dei Lavori Qcl.13 - Supervisione e coordinamento della Dd.LI. e della C.S.E.	6,00% 7,00%
d.I) VERIFICHE DI CONFORMITA' E COLLAUDI TECNICI AMMINISTRATIVI Qdl.02 - Revisione tecnico contabile, Determinazione sullo Stato Finale dei Lavori, Verifica di Conformità	10,00%
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO SULLA QUOTA 80%</b>	<b>100,00%</b>

Ovvero, come da allegato 1 della DGR n.2/20018:

<b>FUNZIONE AFFIDATA</b>	<b>Fase programmazione Fino al 0,50%</b>	<b>Fase progettazione Fino al 16,50%</b>	<b>Fase affidamento Fino al 13,00%</b>	<b>Fase esecuzione Fino al 70,00 %</b>	<b>Totale 100%</b>
<i>Responsabile della programmazione</i>	<i>Fino a 0,30%</i>				<i>Fino a 0,30%</i>
<i>Responsabile del procedimento</i>		<i>Fino a 6,00%</i>	<i>Fino a 1,00%</i>	<i>Fino a 14,00%</i>	<i>Fino a 21,00%</i>
<i>Verificatore progettazione</i>		<i>Fino al 10,00%</i>			<i>Fino al 10,00%</i>
<i>Predisposizione, controllo e affidamento procedure di gara</i>			<i>Fino al 8,00%</i>		<i>Fino al 8,00%</i>
<i>Direttore dei Lavori Direttore Operativo Ispettore di Cantiere</i>				<i>Fino al 35,00%</i>	<i>Fino al 35,00%</i>
<i>Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione</i>				<i>Fino al 10,00%</i>	<i>Fino all'10,00%</i>
<i>Collaudatore/ Certificatore regolare esecuzione*</i>				<i>Fino al 10,00%</i>	<i>Fino al 10,00%</i>
<i>Collaboratori tecnici **</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,50%</i>	<i>2,00%</i>	<i>2,85 %</i>
<i>Collaboratori giuridico-amministrativi **</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,50%</i>	<i>2,00%</i>	<i>2,85%</i>
<p><i>* Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 10,00% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico</i></p> <p><i>Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.</i></p> <p><b>** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.</b></p>					

<b>Attività (art. 113, comma 2) - per i servizi o forniture:</b>	<b>Quote Attività</b>
Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	25,00%
Responsabile unico di procedimento	56,00%
Direzione dell'esecuzione	13,00%
Verifica di conformità	6,00%
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO SULLA QUOTA 80%</b>	<b>100,00%</b>

Ovvero, come da allegato 2 della DGR n.2/2018:

<b>FUNZIONE AFFIDATA</b>	<i>Fase programmazione Fino al 1,00%</i>	<i>Fase progettazione Fino al 4,00%</i>	<i>Fase affidamento Fino al 17,00%</i>	<i>Fase esecuzione Fino al 78,00 %</i>	<i>Tot. per fasi</i>
<i>Responsabile della programmazione</i>	<i>Fino al 0,50%</i>				<i>Fino al 0,50%</i>
<i>Responsabile del procedimento</i>		<i>Fino al 3,50%</i>	<i>Fino al 5,00%</i>	<i>Fino al 20,00 %</i>	<i>Fino al 28,50%</i>
<i>Predisposizione, controllo e affidamento procedure di gara</i>			<i>Fino al 10,00%</i>		<i>Fino al 10,00%</i>
<i>Direttore dell'esecuzione</i>				<i>Fino al 45,00%</i>	<i>Fino al 45,00%</i>
<i>Verificatore della conformità/ Certificatore regolare esecuzione</i>				<i>Fino al 8,00%</i>	<i>Fino al 8,00%</i>
<i>Collaboratori tecnici **</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,25%</i>	<i>1,00%</i>	<i>2,50%</i>	<i>4,00%</i>
<i>Collaboratori giuridico-amministrativi **</i>	<i>0,25%</i>	<i>0,25%</i>	<i>1,00%</i>	<i>2,50%</i>	<i>4,00%</i>
<b>** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP e delle altre figure.</b>					

5. Nell'ambito della quota destinata a ciascuna delle attività, come determinata secondo i criteri di cui al precedente comma 1, l'incentivo viene ripartito tra i dipendenti interessati, nonché tra i loro collaboratori, sulla base dei seguenti criteri:

- Per le funzioni tecniche svolte per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione, di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità:

- al dipendente cui vengono formalmente affidate le funzioni tecniche per una specifica attività è riconosciuto il 80% del peso della stessa nell'ambito del fondo destinato per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, di cui al precedente comma 1;
- al relativo collaboratore, formalmente individuato, che partecipa attivamente allo svolgimento delle medesime funzioni tecniche, viene riconosciuto il restante 20%;
- nel caso in cui vengono individuati più collaboratori, la quota da destinare al dipendente assegnatario delle funzioni tecniche scende al 60%; la restante quota pari al 40% viene suddivisa tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento;
- qualora il responsabile delle funzioni tecniche non dispone di collaboratori, allo stesso viene riconosciuto il 100% della quota stabilita nel regolamento comunale per la corrispondente attività;
- nel caso in cui al medesimo dipendente vengono assegnate le funzioni tecniche connesse a più attività nell'ambito della stessa opera o lavoro, servizio o fornitura, le quote di incentivo, come sopra definite, anche tenendo conto della presenza o meno di collaboratori, sono cumulabili tra loro.

- Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di responsabile unico di procedimento (R.U.P.), al dipendente interessato viene erogata per intero la quota corrispondente alla relativa attività. In

presenza di collaboratori, la relativa percentuale viene ridotta al 80%, il restante 20% viene distribuito tra i collaboratori in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta, come stabilito dal dirigente/responsabile di riferimento a conclusione del relativo procedimento.

6. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro pubblico, un servizio o una fornitura pubblica venga affidata parte al personale interno all'Amministrazione, ai sensi del presente Regolamento, e parte a professionisti esterni (ai sensi dell'art.12 della DGR n.2/2018), le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente o di altre Amministrazioni incaricati ai sensi dell'art.2, comma 2, incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 10, comma 3, lett.b).

#### **Art. 6 - Modalità di corresponsione dell'incentivo**

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti interessati, una volta concluso il relativo procedimento.
2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a funzioni non svolte, in tutto o in parte, dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, ovvero prive del predetto accertamento, non vengono ripartite e determinano un incremento del fondo di cui all'art. 2 del presente regolamento.
4. Gli incentivi corrisposti nell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.

#### **Art. 7 - Termini temporali e penalità**

1. Nel provvedimento di affidamento delle funzioni tecniche di cui al precedente art. 4 devono essere indicati, su proposta del responsabile unico del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni.
2. Il responsabile unico del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.
3. Qualora, durante l'esecuzione della singola opera o lavoro, dovessero verificarsi incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del codice, le risorse del fondo destinate alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le relative attività non saranno ripartite tra i soggetti interessati determinando economie di spesa.

#### **Articolo 8 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore**

1. Le norme di cui al presente regolamento non si applicano agli incentivi legati all'attività di progettazione interna, spettanti ai dipendenti incaricati ed ai loro collaboratori, per le attività inerenti alle opere affidate o disposte fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero fino al 18 agosto 2014, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex. art. 92, commi 5 e 6, del D. Lgs. n. 163/2006 e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale se precedentemente approvato;
2. Le norme di cui al presente regolamento non si applica altresì agli incentivi per incarichi di progettazione di opere affidati o disposti successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 90/2014, ovvero dal 19 agosto 2014 e fino al 18 aprile 2016, data di pubblicazione del D. Lgs. n. 50/2016, che saranno erogati secondo la disciplina di cui all'ex. art. 13-bis del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, e sulla base dei criteri previsti nell'apposito Regolamento Comunale se precedentemente approvato;
3. Il presente regolamento si applica, invece, alle funzioni tecniche di cui all'art. 1, comma 2, del presente regolamento, affidate successivamente alla data di entrata in vigore della D. Lgs. n. 50/2016, ovvero dal 19/04/2016, ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio, pubblicazione che segue all'avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di adozione.
4. Per quanto non ricompreso nel presente Regolamento si rimanda a quello regionale approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.2 del 11/01/2018.